

# SOLAR PROJECT FARM

Regione Basilicata

Provincia di Matera

Comune di Tursi

## DOCUMENTO UNITARIO DI RISPOSTA AD OGNI SINGOLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONI GIUNTE DAL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA – Commissione Tecnica PNRR- PNIEC (prot. 0005769.11-08-2022)

Committente

### SOLAR PROJECT FARM

Strada comunale delle Fonticelle snc – Capannone 3  
65015 – Montesilvano (PE)  
tel. + 39 0874 67618 - fax + 39 0874 1862021  
P. Iva e C.F. 02248390680

Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico a terra  
della potenza di 16.99 MWp e delle opere di connessione  
Comune di Tursi (MT), località Caprarico Vallo, snc.

Committente:

**SOLAR PROJECT FARM SRL**

Strada com. delle Fonticelle snc, cap. nr.3  
65015 Montesilvano (PE)

PEC: solarprojectfarm@legalmail.it  
P.Iva 02248390680

**SOLAR PROJECT FARM S.R.L.**

Società con Socio Unico

Strada Comunale delle Fonticelle SNC – Capannone 3 – 65015 Montesilvano (PE)

tel. + 39 0874 67618 – fax + 39 0874 1862021

P.Iva e C.F. 02248390680

# SOLAR PROJECT FARM

## Sommario

1.	Aspetti generali e progettuali .....	1
1.1.	Fornire maggiori dettagli in merito alla configurazione del parco fotovoltaico con particolare riguardo alle caratteristiche dei pannelli, alla loro altezza da terra e alla distanza tra le file; specificare le modalità di infissione a terra delle strutture portanti i moduli.....	1
1.2.	Fornire maggiori dettagli in merito al tracciato e alla lunghezza del cavidotto avuto riguardo alle interferenze previste e alle tecniche di realizzazione degli scavi, fornendo altresì adeguata documentazione grafica; fornire altresì ulteriori informazioni sul numero e sulle caratteristiche delle cabine (di trasformazione, di utenza, di consegna) .....	1
1.3.	relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro, si chiede la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli; .....	1
1.4.	fornire informazioni sulla fascia arborea e arbustiva che si intende realizzare quale fascia perimetrale di mitigazione dell'impianto (ampiezza, altezza, specie utilizzate, modalità di gestione).....	2
2.	Acque superficiali e sotterranee .....	2
2.1.	la quantificazione risorse idriche utilizzate anche con riferimento alla attività agricola che si intende realizzare.....	2
3.	Rumore e vibrazioni .....	3
3.1.	eseguire adeguata analisi dello stato dell'ambiente e della compatibilità dell'opera, riguardo la componente rumore, così come indicato dalle citate Linee guida SNPA 28/2020 recanti le "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale", avvalendosi di un soggetto abilitato a svolgere la professione di tecnico competente in acustica e iscritto all'elenco nazionale di cui al d.lgs. 17 febbraio 2017 n. 42	3
3.2.	integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale, per le fasi ante e post operam e, con particolare riguardo, alla fase di cantiere con relative metodiche, misurazioni e di elaborazione dei dati, inerente alla componente rumore e redatto secondo le modalità di cui al relativo paragrafo .....	3
4.	Campi elettrici e magnetici .....	3
4.1.	Ai fini di un'agevole verifica del rispetto dell'obiettivo di qualità di cui al D.P.C.M. 8 luglio 2003 8.1.1. si chiede:.....	3
4.1.1.	comunicare i dati per il calcolo e l'ampiezza delle fasce di rispetto per tutti gli elettrodotti di nuova costruzione del progetto in valutazione, intesi come linee elettriche in alta e media tensione, sottostazioni e cabine di trasformazione (definizione di cui alla Legge n.36/2001) incluse le relative portate in corrente in servizio normale.....	3
4.1.2.	fornire corografia dettagliata di insieme, con planimetria catastale e ortofoto per tutti i nuovi elettrodotti, con indicazione grafica della relativa fascia di rispetto. Nel caso di linee elettriche in media tensione in cavo elicordato è sufficiente l'indicazione grafica dello stesso .....	3
5.	Biodiversità .....	4
5.1.	Si chiede di specificare come sarà effettuato il controllo delle specie vegetali sotto l'impianto in fase di esercizio .....	4
5.2.	specificare quali misure di mitigazione si pensa di adottare onde minimizzare gli impatti sull'avifauna (inclusa quella migratoria) .....	4



**SOLAR PROJECT FARM S.R.L.**

Società con Socio Unico

Strada Comunale delle Fonticelle SNC – Capannone 3 – 65015 Montesilvano (PE)

tel. + 39 0874 67618 – fax + 39 0874 1862021

P.Iva e C.F. 02248390680

# SOLAR PROJECT FARM

5.3.	integrare il progetto riportando una lista o tabella con le specie vegetali che si intende utilizzare, specificando altresì le modalità di irrigazione e l'eventuale uso di fitofarmaci.....	7
5.4.	specificare l'ampiezza della fascia perimetrale adibita a siepe che dovrà essere di almeno 3 metri...	8
6.	Paesaggio.....	8
6.1.	Si chiede di fornire le fotosimulazioni prodotte da punti percettivi sensibili con l'inserimento del progetto e di eventuali impianti FER già realizzati e/o autorizzati. Le foto simulazioni dovranno essere realizzate su immagini fotografiche reali e nitide, riprese in condizioni di piena visibilità, privilegiando punti di maggiore visibilità di impianto, corredate da planimetria con coni ottici, ed infine immagine aerea che rappresenti la totalità degli interventi .....	8
6.2.	Fornire le fotosimulazioni prodotte da punti percettivi sensibili con l'inserimento del progetto comprensivo della sottostazione elettrica privilegiando punti di maggiore visibilità di impianto, corredate da planimetria con coni ottici, ed infine immagine aerea che rappresenti la totalità degli interventi, specificando la collocazione, le dimensioni, le altezze, i materiali da costruzione, le colorazioni adottate, e le relative opere di mitigazione.....	9
7.	Misure di compensazione .....	9
7.1.	Descrivere le misure di mitigazione e compensazione degli impatti dell'impianto in tutte le sue fasi di vita con specifico riferimento ai "rilevanti valori patrimoniali, paesaggistici e identitari propri del territorio interessato" .....	9
7.2.	Si richiede che il proponente, anche attraverso l'ascolto delle comunità locali, valuti efficaci misure compensative proporzionate all'impatto ambientale degli interventi che non sarà possibile mitigare .....	15
8.	Piano monitoraggio ambientale.....	15
8.1.	integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale, con le relative metodiche, frequenze delle campagne e le modalità di elaborazione dei dati, inerente a tutti gli interventi proposti in valutazione per le varie matrici ambientali, redatto secondo le "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)" e alle Linee guida SNPA 28/2020 recanti le "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale" approvate dal Consiglio SNPA il 9/7/2019" .....	15
8.2.	Presentazione di un programma globale dettagliato dei monitoraggi previsti in fase ante operam, in corso d'opera (per tutta la durata dei lavori) e post operam (per un periodo adeguato secondo le diverse componenti ambientali soggette al monitoraggio), indicando le azioni di prevenzione da porsi in atto in caso di individuazione di impatti significativi e/o negativi connessi con l'attuazione del progetto in esame .....	16
9.	Impatti cumulativi.....	16
9.1.	Si chiede di integrare lo studio degli impatti cumulativi indicando tutte le interferenze riscontrate tra l'impianto proposto in valutazione e ulteriori impianti da fonti rinnovabili (eolici o di altra tipologia) esistenti, in fase di cantierizzazione e già autorizzati .....	16
	Richieste di integrazioni del Ministero della Cultura.....	16
	Archeologia.....	16
	Paesaggio .....	17



# SOLAR PROJECT FARM

## 1. Aspetti generali e progettuali

1.1. Fornire maggiori dettagli in merito alla configurazione del parco fotovoltaico con particolare riguardo alle caratteristiche dei pannelli, alla loro altezza da terra e alla distanza tra le file; specificare le modalità di infissione a terra delle strutture portanti i moduli

In risposta a tale richiesta di integrazione si rimanda ai contenuti presenti negli Elaborati Grafici Descrittivi SPF\_INT 1 e SPF\_INT 2.

1.2. Fornire maggiori dettagli in merito al tracciato e alla lunghezza del cavidotto avuto riguardo alle interferenze previste e alle tecniche di realizzazione degli scavi, fornendo altresì adeguata documentazione grafica; fornire altresì ulteriori informazioni sul numero e sulle caratteristiche delle cabine (di trasformazione, di utenza, di consegna)

In risposta a tale richiesta di integrazione si rimanda ai contenuti presenti negli Elaborati Grafici Descrittivi SPF\_INT 2 e SPF\_INT 3.

1.3. relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro, si chiede la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, di esercizio e di dismissione suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;

FASE DI CANTIERE	
Figure Professionali	N.
Direttore dei Lavori	1
Addetti Opere Edili	8
Addetti Opere Elettriche	8
Addetti alle Opere a Verde	3
Coord. in fase di progettazione/esecuzione	1
Assistente Coordinatore	1
Capo Progettista Edile	1
Assistente Progettista Edile	1
Capo Progettista Elettrico	1
Assistente Progettista Elettrico	1
Topografo	1
Responsabile Sicurezza	1
Assistente Sicurezza	1
Servizio di Guardiania	2
FASE DI ESERCIZIO	
Figure Professionali	N.
Addetti alla Manutenzione Elettrica	3
Addetti alla Gestione del Verde	2
FASE DI DISMISSIONE	
Figure Professionali	N.
Direttore dei Lavori	1
Addetti dismissione Opere Edili	8
Addetti dismissione Opere Elettriche	8
Addetti dismissione Opere a Verde	2
Responsabile Sicurezza	1
Assistente Sicurezza	1

SOLAR PROJECT FARM S.R.L.

Società con Socio Unico

Strada Comunale delle Fonticelle SNC – Capannone 3 – 65015 Montesilvano (PE)

tel. + 39 0874 67618 – fax + 39 0874 1862021

P.Iva e C.F. 02248390680

# SOLAR PROJECT FARM

FASE DI CANTIERE	
Figure Professionali	N.
Servizio di Guardiania	1

1.4. fornire informazioni sulla fascia arborea e arbustiva che si intende realizzare quale fascia perimetrale di mitigazione dell'impianto (ampiezza, altezza, specie utilizzate, modalità di gestione)

In risposta a tale richiesta di integrazione si rimanda ai contenuti presenti negli Elaborati Grafici Descrittivi SPF\_INT 1 e SPF\_INT 2.

2

## 2. Acque superficiali e sotterranee

2.1. la quantificazione risorse idriche utilizzate anche con riferimento alla attività agricola che si intende realizzare.

### FASE DI CANTIERE

- Utilizzo di acqua per le necessità di cantiere (impatto diretto)  
Il consumo di acqua per necessità di cantiere è strettamente legato alle operazioni di bagnatura delle superfici, al fine di limitare il sollevamento delle polveri prodotte dalle operazioni di scavo e dal passaggio degli automezzi. Tali operazioni saranno limitate in quanto le attività di cantiere con operazioni di scavo sono caratteristiche delle sole opere di connessione, delle fondazioni delle cabine e dei plinti del cancello di accesso. L'approvvigionamento idrico verrà effettuato mediante autobotte. Non sono previsti prelievi diretti da acque superficiali o da pozzi per le attività di realizzazione delle opere. Sulla base di quanto precedentemente esposto si ritiene congruo un utilizzo minimo della risorsa idrica di circa 1 m<sup>3</sup>.
- Utilizzo civile della risorsa idrica in risposta ai fabbisogni degli addetti  
È limitato alle ore di lavoro. Considerando una dotazione idrica di 6l/(add.\*g), un numero di addetti medio al giorno pari a 10, un numero di giornate di lavoro pari a 165, i litri totali destinati al fabbisogno idrico degli addetti è di 9900 l circa 10 m<sup>3</sup>.

### FASE DI ESERCIZIO

- Utilizzo di acqua per la pulizia dei pannelli (impatto diretto)  
L'impatto sull'ambiente idrico è riconducibile all'uso della risorsa per la pulizia dei pannelli in ragione di circa 90 m<sup>3</sup>/anno di acqua. Sarà utilizzata solamente acqua senza detersivi. Si sottolinea che l'approvvigionamento idrico verrà effettuato tramite autobotte, indi per cui sarà garantita la qualità delle acque di origine in linea con la normativa vigente. Non sono previsti comunque prelievi diretti da acque superficiali o da pozzi per le attività di realizzazione delle opere. Data la natura occasionale con cui è previsto avvengano tali operazioni di pulizia dei pannelli (circa tre volte all'anno), si ritiene che l'impatto sia temporaneo, di estensione locale e di entità non riconoscibile.

Considerando una vita utile di 30 anni i metri cubi che saranno utilizzati per la pulizia dell'impianto saranno 2700 m<sup>3</sup>.

### FASE DI DISMISSIONE

- Utilizzo di acqua per le necessità di cantiere (impatto diretto)  
Come visto per la fase di Costruzione, il consumo di acqua per necessità di cantiere è strettamente legato alle operazioni di bagnatura delle superfici per limitare il sollevamento delle polveri da parte dei mezzi impiegati nelle operazioni di ripristino delle superfici e per il passaggio degli automezzi dedicati al trasporto dei moduli a fine vita sulle strade. L'approvvigionamento idrico verrà effettuato mediante autobotte. Non sono previsti prelievi diretti da acque superficiali o da pozzi per le attività di Dismissione. Sulla base di quanto precedentemente esposto si ritiene congruo un utilizzo minimo della risorsa idrica di circa 1 m<sup>3</sup>.

**SOLAR PROJECT FARM S.R.L.**

Società con Socio Unico

Strada Comunale delle Fonticelle SNC – Capannone 3 – 65015 Montesilvano (PE)

tel. + 39 0874 67618 – fax + 39 0874 1862021

P.Iva e C.F. 02248390680

# SOLAR PROJECT FARM

## MITIGAZIONE VERDE

- Le specie utilizzate per la realizzazione della fascia di perimetrazione dell'impianto, ad esclusione del primo anno di vita nel quale potrebbe essere necessario un maggiore afflusso di acqua necessario per la crescita della pianta, per gli anni successivi al primo non necessitano di un'irrigazione artificiale programmata in quanto è sufficiente l'acqua piovana.

## 3. Rumore e vibrazioni

---

**3.1. eseguire adeguata analisi dello stato dell'ambiente e della compatibilità dell'opera, riguardo la componente rumore, così come indicato dalle citate Linee guida SNPA 28/2020 recanti le "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale", avvalendosi di un soggetto abilitato a svolgere la professione di tecnico competente in acustica e iscritto all'elenco nazionale di cui al d.lgs. 17 febbraio 2017 n. 42**

In risposta a tale richiesta di integrazione si rimanda ai contenuti presenti nell'elaborato **SPF\_INT\_12\_RELAZIONE ACUSTICA**.

**3.2. integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale, per le fasi ante e post operam e, con particolare riguardo, alla fase di cantiere con relative metodiche, misurazioni e di elaborazione dei dati, inerente alla componente rumore e redatto secondo le modalità di cui al relativo paragrafo**

In risposta a tale richiesta di integrazione si rimanda ai contenuti presenti nell'elaborato **SPF\_INT\_13\_PIANO MONITORAGGIO ACUSTICO**.

## 4. Campi elettrici e magnetici

---

**4.1. Ai fini di un'agevole verifica del rispetto dell'obiettivo di qualità di cui al D.P.C.M. 8 luglio 2003 8.1.1. si chiede:**

*4.1.1. comunicare i dati per il calcolo e l'ampiezza delle fasce di rispetto per tutti gli elettrodotti di nuova costruzione del progetto in valutazione, intesi come linee elettriche in alta e media tensione, sottostazioni e cabine di trasformazione (definizione di cui alla Legge n.36/2001) incluse le relative portate in corrente in servizio normale*

In risposta a tale richiesta di integrazione si rimanda ai contenuti presenti nell'Elaborato Tecnico **SPF\_INT 6**.

*4.1.2. fornire corografia dettagliata di insieme, con planimetria catastale e ortofoto per tutti i nuovi elettrodotti, con indicazione grafica della relativa fascia di rispetto. Nel caso di linee elettriche in media tensione in cavo elicordato è sufficiente l'indicazione grafica dello stesso*

In risposta a tale richiesta di integrazione si rimanda ai contenuti presenti nell'Elaborato Grafico Descrittivo **SPF\_INT 5**.

**SOLAR PROJECT FARM S.R.L.**

Società con Socio Unico

Strada Comunale delle Fonticelle SNC – Capannone 3 – 65015 Montesilvano (PE)

tel. + 39 0874 67618 – fax + 39 0874 1862021

P.Iva e C.F. 02248390680

# SOLAR PROJECT FARM

## 5. Biodiversità

### 5.1. Si chiede di specificare come sarà effettuato il controllo delle specie vegetali sotto l'impianto in fase di esercizio

La manutenzione del manto erboso, soprattutto nei mesi primaverili ed estivi, riduce sensibilmente la temperatura dei moduli fotovoltaici, con conseguente aumento della produttività degli stessi.

Inoltre, un manto erboso non curato, nel tempo comporta seri problemi a causa delle erbe infestanti ed arbusti che possono aggrovigliarsi alle strutture creando notevoli problemi sia in fase di manutenzione che di funzionamento dei pannelli solari. Si rende perciò indispensabile un programma di manutenzione per sfalcio dell'erba e del diserbo delle zone critiche.

La manutenzione del verde nell'area interessata dall'impianto fotovoltaico avviene con l'ausilio di attrezzature specifiche, previa ispezione visiva sull'intero impianto per verificarne il corretto funzionamento e l'assenza di eventuali anomalie che, ove presenti, vengono immediatamente segnalate.

Si ritengono necessari almeno 4 manutenzioni all'anno di sfalcio; tuttavia non sono da escludere, in caso di annualità molto piovose o in zone con microclima particolarmente umido, ulteriori interventi annui.

### 5.2. specificare quali misure di mitigazione si pensa di adottare onde minimizzare gli impatti sull'avifauna (inclusa quella migratoria)

#### IMPATTI DIRETTI

La presenza dei pannelli fotovoltaici potrebbe teoricamente rappresentare un elemento di disturbo per l'avifauna che può frequentare l'area oggetto d'impianto, in particolare qualora i pannelli venissero percepiti come superfici riflettenti (eventuali fenomeni di abbagliamento in cielo) o comunque non chiaramente visibili dagli uccelli in volo radente (eventuali rischi di collisione).

Per quanto riguarda il primo aspetto (impatti da abbagliamento), occorre però sottolineare che i produttori di moduli fotovoltaici utilizzano vetri specificamente progettati per ridurre al minimo la quota riflessa della radiazione incidente, massimizzando quella assorbita dal modulo. Questa scelta deriva dal fatto che i materiali fotovoltaici producono elettricità assorbendo fotoni, e quindi elettroni, dalla radiazione solare e, di conseguenza, maggiore sarà la radiazione solare assorbita maggiore sarà l'efficienza e l'energia elettrica prodotta. Per limitare i fenomeni di riflessione, i produttori utilizzano materiali trasparenti per la finitura superiore (i fotoni devono raggiungere le celle fotovoltaiche sottostanti il vetro di copertura), che al contempo sono anche caratterizzati da una bassa riflettanza (sono utilizzati specifici trattamenti per rendere il rivestimento "anti - reflective"). La totalità dei moduli disponibili sul mercato è quindi appositamente e specificatamente studiata per presentare coefficiente di riflessione molto basso, accompagnati da una colorazione scura, caratteristica della sembianza opaca della faccia superiore, con il preciso scopo di consentire il trasferimento alle celle della massima frazione dell'energia solare captata. I trattamenti antiriflesso a cui sono sottoposte le vetrate dei moduli rendono infatti gli stessi sostanzialmente opachi: le celle sono inglobate tra due fogli di E.V.A. (EtilVinile Acetato), laminati sottovuoto e ad alta temperatura. La protezione frontale del pannello è costituita da un vetro a basso contenuto di sali ferrosi, temprato per poter resistere senza danno ad urti e grandine e per accrescere la trasmittanza alla luce riducendone così le perdite per riflessione della luce incidente. Le basse riflettanze delle superfici dei moduli, comparate a quelle del terreno, degli specchi d'acqua e della vegetazione, dimostrano che la realizzazione di un impianto fotovoltaico non modifica la quota di radiazione riflessa nella situazione di assenza di impianto. In conclusione, la realizzazione di un impianto fotovoltaico non produce nessun impatto significativo rispetto alla situazione ante-operam per quanto concerne la possibilità di insorgenza di fenomeni di riflessione.

Per quanto riguarda la seconda tipologia di impatto considerata (rischi di collisione), occorre sottolineare che gli studi condotti su questa materia hanno evidenziato in modo particolare gli effetti sull'avifauna generati dalla presenza di strutture trasparenti o, ancora una volta, riflettenti quali pareti verticali di vetro o semitrasparenti, che non sono minimamente riconducibili al caso oggetto di valutazione, in quanto i moduli fotovoltaici da

**SOLAR PROJECT FARM S.R.L.**

Società con Socio Unico

Strada Comunale delle Fonticelle SNC – Capannone 3 – 65015 Montesilvano (PE)

tel. + 39 0874 67618 – fax + 39 0874 1862021

P.Iva e C.F. 02248390680

# SOLAR PROJECT FARM

utilizzare date le caratteristiche sopramenzionate non producono nessun impatto significativo in termini di fenomeni di riflessione.

Per quanto riguarda le linee elettriche, si evidenzia che il progetto in esame prevede la realizzazione di elettrodotti interrati, e di un solo tratto di elettrodotto aereo. Al fine di evitare un potenziale impatto negativo nei confronti dell'avifauna con possibilità di elettrocuzione (folgorazione per contatto di elementi conduttori) o collisione con linee elettriche e cavi in genere, si precisa che le linee elettriche aeree verranno dotate di spirali e marker di plastica che fungono da evidenziatori visivi ed acustici (vibrando con il vento) dei cavi.

5

	
<p>NOTE: Immagine A - Spirali per la prevenzione del rischio di collisione da parte dell'avifauna: funzionano come evidenziatori visivi e acustici (vibrano col vento) dei cavi. Immagini B e C - Marker per rendere ben visibile agli uccelli la presenza di cavi dell'alta tensione. Si tratta di bandierine di plastica che brillano e ruotano con il vento.</p>	 
<p>ELETTRODOTTI</p>	<p>Mitigazioni faunistiche - Linea elettrica: spirali e marker in plastica</p>

E 8\*

## IMPATTI INDIRECTI

Eventuali impatti indiretti, possono essere dovuti all'aumento del disturbo antropico con conseguente allontanamento e/o scomparsa degli individui, modificazione di habitat (aree di riproduzione e di alimentazione), frammentazione degli habitat e popolazioni, ecc..

Per quanto riguarda gli impatti indiretti il disturbo antropico risulterà limitato alle sole attività periodiche di manutenzione ordinaria (pulizia pannelli, attività di controllo e vigilanza, sfalci e potature) e straordinaria; la presenza di mezzi e personale sarà quindi inferiore a quanto si verifica attualmente nelle limitrofe aree agricole e industriali, pertanto l'impatto può essere considerato nullo o trascurabile. La ridotta interferenza antropica si verificherà per un lungo periodo temporale (30 anni), nel quale saranno limitate le interferenze conseguenti allo svolgimento di operazioni manutentive (sono previste solo sporadiche falciature) che, data la loro saltuarietà, potranno essere attuate nel rispetto della fauna selvatica.

In termini più generali, nullo può essere considerato anche l'impatto riconducibile alla sottrazione di habitat riproduttivi e di alimentazione, in quanto la ridotta presenza antropica e la realizzazione delle opere di mitigazione a verde (siepi perimetrali, aree a prato polifita, ecc.) consentirà la graduale ricolonizzazione di una comunità faunistica diversificata, recuperando in tal modo il disturbo introdotto durante la fase di cantierizzazione dell'opera. Al riguardo si evidenzia inoltre che la limitata altezza dei pannelli fotovoltaici da terra, unitamente alla presenza di vegetazione delle siepi perimetrali in progetto, consentirà di tutelare l'incolumità dell'avifauna selvatica. Si evidenzia, infatti, che in presenza di una siepe perimetrale eventuali

**SOLAR PROJECT FARM S.R.L.**

Società con Socio Unico

Strada Comunale delle Fonticelle SNC – Capannone 3 – 65015 Montesilvano (PE)

tel. + 39 0874 67618 – fax + 39 0874 1862021

P.Iva e C.F. 02248390680

# SOLAR PROJECT FARM

soggetti in volo radente devono innalzarsi di quota, evitando ulteriormente il rischio, pur trascurabile, di collisioni.

La fase di DISMISSIONE ha impatti simili alla fase di costruzione, infatti bisogna aprire un cantiere necessario per smontare i pannelli e i telai che li sostengono, demolire la cabina di consegna, smantellare le recinzioni, dissotterrare i cavidotti, ripristinare nel complesso le condizioni ante-operam. Pertanto si precisa che durante la fase di dismissione verranno adottati gli stessi interventi di mitigazione previsti per la fase di esercizio.

# SOLAR PROJECT FARM

## 5.3. integrare il progetto riportando una lista o tabella con le specie vegetali che si intende utilizzare, specificando altresì le modalità di irrigazione e l'eventuale uso di fitofarmaci

Le specie vegetali/autoctone previste per la realizzazione della fascia di mitigazione/piantumazione posta perimetralmente all'impianto saranno scelte da quelle riportate nella tabella sottostante:

Specie	Nome Latino	Forma Biologica	Descrizione	Fiori	Frutti	Sesto di Impianto (mxm)	Irrigazione	Foto Rappresentativa
Lentisco	Pistacia Lentiscus	Arbusto sempreverde	La pianta ha un portamento cespuglioso, raramente arboreo, in genere fino a 3-4 metri d'altezza. La chioma è generalmente densa per la fitta ramificazione, glaucescente, di forma globosa. La corteccia è grigio cinerina, il legno di colore roseo. Le foglie sono alterne, paripennate, composte da 6-10 foglioline ovato-ellittiche a margine intero e apice ottuso. Il picciolo è appiattito e alato. L'intera foglia è glabra. I fiori sono piccoli, rossastri, raccolti in infiorescenze a pannocchia di forma cilindrica, portati all'ascella delle foglie dei rametti dell'anno precedente. Il frutto è una piccola drupa sferica o ovoidale, di 4-5 mm di diametro, di colore rosso, tendente al nero nel corso della maturazione. La fioritura ha luogo in primavera, da aprile a maggio. I frutti rossi sono ben visibili in piena estate e in autunno e maturano in inverno.	Rossastri	Rosso tendente al Nero nel corso della maturazione	1,00 x 1,00	Il lentisco non ha infatti alcuna necessità di apporto idrico una volta che ha superato il primo piano dell'impianto. Anche nelle ipotesi di clima particolarmente secco, sarà sufficiente un'innaffiatura ogni 2 o 3 settimane per poter favorire lo sviluppo della pianta.	
Alaterno	Rhamnus Alaternus	Arbusto sempreverde	L'alaterno è alto fino a 3 m. I fusti con la corteccia rossastra, e rami giovani pubescenti; chioma compatta e tondeggiante, con foglie alterne, di 2-3 cm, a volte quasi opposte, ovali o lanceolate, coriacee, di colore verde lucido superiormente, verde-giallastre inferiormente, a margine intero o debolmente seghettato biancastro, con 4-6 paia di nervature che verso la fine del margine scorrono quasi parallelamente ad esso; fiori dioici piccoli raccolti in un corto racemo ascellare di colore giallo-verdastro, con petali isolati o assenti, stili fessurati in 2-4 parti, fioriscono da febbraio ad aprile; i frutti di 4-6 mm sono drupe obovoidali, decorative di colore rosso-brunastro, nere a maturità, contengono da 2 a 4 semi.	Giallo-Verdastro	Rosso - Brunastro	2,00 x 2,00	Per quanto riguarda l'irrigazione, dovrebbe essere circa 2 o 3 volte in estate e meno durante il resto dell'anno	
Filirea	Phillyrea Latifolia	Arbusto sempreverde	È un arbusto sempreverde legnoso che può raggiungere l'altezza di 6-7 m. Le foglie sono semplici, opposte, sempreverdi. I fiori sono dioici, piccoli, bianchi, con 4 sepali e 4 petali riuniti parzialmente in un breve tubo. I fiori sono raccolti in brevi grappoli ascellari. I frutti sono drupe carnose, nere a maturazione, vagamente simili alle olive, ma più piccoli, più rotondi e riuniti in grappoli. La pianta è molto simile al Rhamnus alaternus che è chiamato alaterno, che ha foglie solitamente alterne.	Bianchi	Verdastri tendenti al nero una volta raggiunta la maturazione	1,00 x 1,00	Durante il primo anno bisognerà innaffiare circa 2 volte a settimana in estate e tra 1 e 2 a settimana il resto dell'anno, ma a partire dal secondo si potranno gradualmente distanziare le innaffiature. Nel caso in cui nella tua zona venga registrato un minimo di 350-400 mm all'anno della terza stagione in cui viene piantato, puoi interrompere l'irrigazione	
Ginestre	Spartium junceum	Arbusto	È una pianta a portamento erbustivo (alto da 0,5 a 3,00 m), perenne, con lunghi fusti. I fusti sono verdi cilindrici compressibili ma resistenti (sostanza da essere difficile strapparli a mani nude), eretti, ramosissimi e sono detti vermene. Le foglie sono lanceolate, i fiori sono portati in racemi terminali di colore giallo vivo. L'impollinazione è entomogama. Fiorisce nel periodo fra maggio e luglio. I frutti sono dei legumi; i semi vengono lasciati cadere per gravità a poca distanza dalla pianta madre.	Giallo	Giallo	0,80 x 0,80	La ginestra non necessita di innaffiature costanti e programmate, è una pianta che cresce spontanea in terreni anche poveri di acqua. Un esemplare necessita di innaffiature sporadiche e soprattutto durante i periodi di caldo intenso prolungato	
Olivo Selvatico	Olea Europea	Pianta Arborea	L'olivo è un albero sempreverde e un latifoglie, la cui attività vegetativa è pressoché continua, con attenuazione nel periodo invernale. Ha crescita lenta ed è molto longevo: in condizioni climatiche favorevoli può diventare millenario e arrivare ad altezze di 15-20 metri. La pianta comincia a fruttificare dopo 3-4 anni dall'impianto, inizia la piena produttività dopo 9-10 anni e la senescenza è raggiunta dopo i 40-50 anni; a differenza della maggior parte dell'altra frutta, la produzione non diminuisce con alberi vetusti, infatti nel meridione si trovano oliveti secolari. Il fusto è cilindrico e contorto, con corteccia di colore grigio o grigio scuro e legno duro e pesante. La chioma ha una forma conica, con branche fruttifere e rami penduli o patenti (disposti orizzontalmente rispetto al fusto) secondo la varietà. Le foglie sono opposte, coriacee, semplici, intere, ellittico-lanceolate, con picciolo corto e margine intero, spesso revoluta. La pagina inferiore è di colore bianco-argenteo per la presenza di peli squamiformi. La parte superiore invece è di colore verde scuro. Il fiore ermafrodito, piccolo, con calice di 4 sepali e corolla di petali bianchi. I fiori sono raggruppati in numero di 10-15 in infiorescenze a grappolo, chiamate "mignole", sono emessi all'ascella delle foglie dei rametti dell'anno precedente. La mignolatura ha inizio verso marzo-aprile. La fioritura vera e propria avviene, secondo le cultivar e le zone, da maggio alla prima metà di giugno. Il frutto è una drupa globosa, ellissoidale o ovoidale, a volte asimmetrica. È formato da una parte "carnosa" (polpa) che contiene dell'olio e del nocciolo legnoso e rugoso. Ottobre-dicembre è il periodo della raccolta, che dipende dalle coltivazioni e dall'uso che si deve fare: se da olio o da mensa.	bianchi	Verdastri tendenti al nero una volta raggiunta la maturazione	10,00 x 10,00	Come la maggior parte delle piante selvatiche, l'olivo non necessita di innaffiature programmate ma, in genere, si nutre dell'acqua piovana	
Terebinto	Pistacia terebinthus	Arbusto	I terebinto è un cespuglio o piccolo albero alto fino a 5-6 metri, è caducifoglio e latifoglie. Le foglie sono imparipennate, composte generalmente di 9 foglioline alterne, ovato-oblunghe o più raramente lanceolate, caduche, glabre, mucronate all'apice, ed emanano un odore resinoso. I fiori sono dioici, privi della corolla, hanno carattere lasso all'apice dei rami e sono formati da grappoli composti in una pannocchia piramidale, a sua volta ramosa, di colore rossastro, con rachide assottigliata verso l'alto e pedicelli più corti del fiore. I fiori maschili hanno il calice diviso in 3 lacinie lanceolate e acute, 5 stami opposti ai sepali più lunghi del calice, filamenti cortissimi e antere grosse; quelli femminili hanno 3 carpelli saldati, supero rosso con 3 stili, e tre stimmi. Sbocciano tra aprile e luglio. Ci sono alberi con solo fiori maschili e con solo fiori femminili. I frutti sono drupe ovoidali a grappolo, con peduncoli di 4-7 mm, compresse, spiccolate, prima verdastre e poi a maturità rosso-brune, contenenti olio grasso. Le bacche sono commestibili ed il seme ricorda il gusto e il colore del pistacchio. Il legno è duro, resistente; il fusto con una corteccia bruno rossastra, glabra e con lenticelle lineari longitudinali.	Rosso	Verdastro tendente al rosso-bruno nel corso della maturazione	2,00 x 2,00	È una pianta molto rustica con poche esigenze di acqua, in genere, si nutre dell'acqua piovana.	
Querceti mesofili e meso-termofilo a prevalenza di roverella	/	Pianta Arborea	Il bosco di roverella è una formazione mantenuta dall'uomo; questa quercia infatti è una specie pioniera ed eliofila che forma boschi aperti.	/	/	10,00 x 10,00	Come la maggior parte delle piante selvatiche, l'olivo non necessita di innaffiature programmate ma, in genere, si nutre dell'acqua piovana	

# SOLAR PROJECT FARM

Le specie utilizzate per la realizzazione della fascia di perimetrazione dell'impianto, ad esclusione del primo anno di vita nel quale potrebbe essere necessario un maggiore afflusso di acqua necessario per la crescita della pianta, per gli anni successivi al primo non necessitano di un'irrigazione artificiale programmata in quanto è sufficiente l'acqua piovana. Comunque si precisa che verranno installati sistemi di irrigazioni controllati, programmati e temporizzati così da poter fornire in caso di necessità (es. annata caratterizzata da scarse piogge) il giusto apporto di acqua soprattutto durante il primo anno di vita.

Tale piantumazione/mitigazione assume diversi scopi tipo:

- Aspetti paesistici, riducendo l'impatto visivo dei pannelli;
- Aspetti naturalistici in quanto l'area oggetto di intervento viene limitata, garantendo un periodo di stabilità di almeno vent'anni e favorendo lo sviluppo della microfauna locale che potrà svilupparsi in maniera libera e senza alcun disturbo dal ciclo delle coltivazioni;
- Aspetti agronomici, data che la piantumazione è composta da sole essenze arboree ed arbustive autoctone;
- Aspetti legati alla sicurezza: la realizzazione di tale intervento mitigativo elimina il rischio di abbagliamento per i veicoli in movimento lungo le strade del sito;
- Aspetti legati all'impatto acustico, in quanto la piantumazione riveste anche un importante ruolo di protezione dell'area interna dal vento, eliminando il problema del rumore provocato dall'area che passa tra le file dei pannelli;
- Aspetti legati alla mitigazione dell'impatto sull'avifauna: a tal riguardo si evidenzia inoltre che la limitata altezza dei pannelli fotovoltaici da terra, unitamente alla presenza di vegetazione delle siepi perimetrali in progetto, consentirà di tutelare l'incolumità dell'avifauna selvatica. Si evidenzia, infatti, che in presenza di una siepe perimetrale eventuali soggetti in volo radente dovranno innalzarsi di quota, evitando ulteriormente il rischio, pur trascurabile, di collisioni con i pannelli.

## 5.4. specificare l'ampiezza della fascia perimetrale adibita a siepe che dovrà essere di almeno 3 metri

In risposta a tale richiesta di integrazione si rimanda ai contenuti presenti negli Elaborati Grafici Descrittivi SPF\_INT 1 e SPF\_INT 2.

## 6. Paesaggio

---

**6.1. Si chiede di fornire le fotosimulazioni prodotte da punti percettivi sensibili con l'inserimento del progetto e di eventuali impianti FER già realizzati e/o autorizzati. Le foto simulazioni dovranno essere realizzate su immagini fotografiche reali e nitide, riprese in condizioni di piena visibilità, privilegiando punti di maggiore visibilità di impianto, corredate da planimetria con coni ottici, ed infine immagine aerea che rappresenti la totalità degli interventi**

Al fine dell'espletamento delle richieste di integrazione prescritte dal Ministero della Transizione Ecologica in relazione alla documentazione fotografica richiesta con fotoinserti nitidi e completi di tutti gli elementi di impianto, che utilizzino come punti di ripresa punti di vista "sensibili e/o di belvedere, con particolare attenzione alle Aree calanchive limitrofe (IBA 196), centri abitati limitrofi, beni monumentali presenti in area vasta, la proponente ha provveduto a realizzare un accurato studio di intervisibilità partendo dalle seguenti considerazioni:

1. Utilizzo di topografia attraverso l'uso di DTM a 5m;
2. Esclusione di tutti gli ostacoli verticali a partire dal punto di vista all'impianto (quindi non sono stati considerati fabbricati, vegetazioni, recinzioni, muri ecc.) tutto quanto a vantaggio di sicurezza;
3. Altezza media del punto di vista pari 1,60 m.

**SOLAR PROJECT FARM S.R.L.**

Società con Socio Unico

Strada Comunale delle Fonticelle SNC – Capannone 3 – 65015 Montesilvano (PE)

tel. + 39 0874 67618 – fax + 39 0874 1862021

P.Iva e C.F. 02248390680

# SOLAR PROJECT FARM

I risultati di tale studio sono rappresentati nell'elaborato **SPF\_INT 11 "Planimetria dell'intervisibilità e degli impatti cumulativi"**, allegato alla presente.

Come si evince dall'analisi del sopracitato elaborato, l'impianto **non risulta visibile** dai centri abitati limitrofi, dai beni monumentali presenti in area vasta e dalle aree calanchive limitrofe (IBA 196).

La società proponente, nella più ampia disponibilità e trasparenza si impegna a produrre eventuali ulteriori fotoinserimenti che il Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed il Ministero della Transizione Ecologica riterranno necessari per valutare l'impatto visivo dell'impianto.

## 6.2. Fornire le fotosimulazioni prodotte da punti percettivi sensibili con l'inserimento del progetto comprensivo della sottostazione elettrica privilegiando punti di maggiore visibilità di impianto, corredate da planimetria con coni ottici, ed infine immagine aerea che rappresenti la totalità degli interventi, specificando la collocazione, le dimensioni, le altezze, i materiali da costruzione, le colorazioni adottate, e le relative opere di mitigazione

In risposta a tale richiesta di integrazione si rimanda ai contenuti presenti negli Elaborati Grafici Descrittivi **SPF\_INT 3** e **SPF\_INT 4**.

## 7. Misure di compensazione

### 7.1. Descrivere le misure di mitigazione e compensazione degli impatti dell'impianto in tutte le sue fasi di vita con specifico riferimento ai "rilevanti valori patrimoniali, paesaggistici e identitari propri del territorio interessato"

Data la marginalità dell'area di impianto la gran parte delle misure di mitigazione e compensazione in **fase di realizzazione** risulteranno **NON NECESSARIE** in quanto i lavori **non andranno ad arrecare impatti significativi** su componenti ambientali quali atmosfera, ambiente idrico, flora ed ecosistemi. In tale ambito impatti **poco significativi** saranno invece prodotti alla componente suolo/sottosuolo a seguito delle operazioni di **scotico superficiale** ( $\approx 10/15$  cm) necessarie per garantire un corretto livellamento del terreno e favorire l'installazione dei moduli fotovoltaici e degli scavi per la realizzazione del cavidotto a servizio.



Tali interventi saranno in ogni modo mitigati grazie al riutilizzo "in loco" del materiale rimosso, che consentirà di non apportare modifiche **morfologiche** e **geomorfologiche** all'area e mantenere inalterate le caratteristiche naturali

di permeabilità del terreno. **Il materiale escavato verrà anche utilizzato per la realizzazione delle viabilità interna all'impianto.** Poco significativi risulteranno anche gli impatti dovuti al rumore, in quanto mitigati grazie all'utilizzo di macchine operatrici rispettose dei limiti di emissione dettati dalle vigenti normative e limitando il traffico veicolare alle sole fasi di approvvigionamento dei materiali. Infine possibili **impatti significativi** che potrebbero interessare la **fauna locale** verranno anch'essi mitigati moderando la velocità dei mezzi d'opera lungo la viabilità locale e nelle aree di cantiere, utilizzando attrezzature dalle ridotte emissioni sonore e delimitando le aree di cantiere con **segnali luminosi**. A titolo riepilogativo si riportano nella successiva tabella:

- i componenti ambientali;
- l'entità degli impatti sui componenti;
- le eventuali misure di mitigazione e compensazione.

Componenti Ambientali	Entità Impatto	Misure di Mitigazione e Compensazione
Emissioni in Atmosfera	NULLO	<b>NON NECESSARIE</b> - non si prevedono grosse movimentazioni di terra o movimenti di mezzi d'opera tali da compromettere la qualità dell'aria o produrre emissioni clima-alteranti
Rumore	POCO SIGNIF.	<b>NECESSARIE</b> - uso di macchine operatrici dai ridotti dB(A); limitazione del traffico veicolare

**SOLAR PROJECT FARM S.R.L.**

Società con Socio Unico

Strada Comunale delle Fonticelle SNC – Capannone 3 – 65015 Montesilvano (PE)

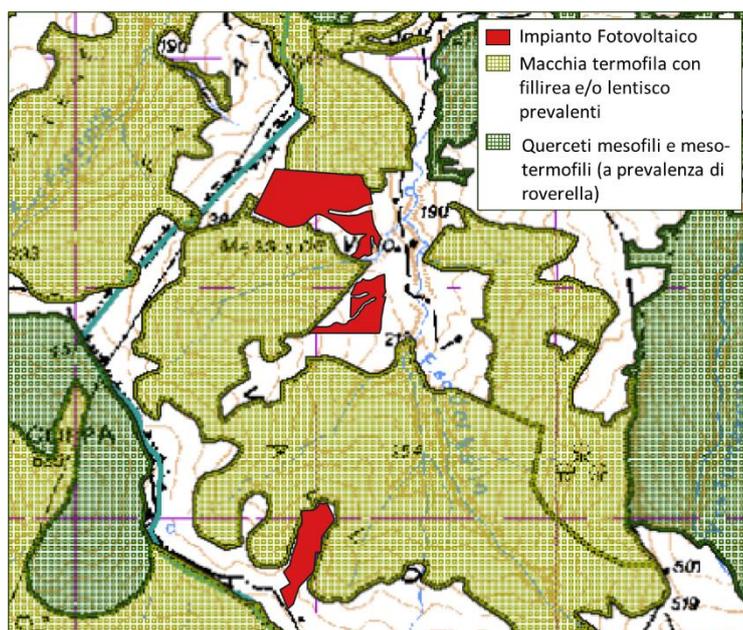
tel. + 39 0874 67618 – fax + 39 0874 1862021

P.Iva e C.F. 02248390680

# SOLAR PROJECT FARM

Componenti Ambientali	Entità Impatto	Misure di Mitigazione e Compensazione
Ambiente Idrico	NULLO	<b>NON NECESSARIE</b> - i consumi di acqua sono legati esclusivamente alle normali attività di cantiere
Suolo e Sottosuolo	POCO SIGNIF.	<b>NECESSARIE</b> - il terreno rimosso nelle varie fasi di scavo verrà riutilizzato direttamente <b>"in loco"</b> per le varie operazioni di <b>rinterro</b> e per la <b>realizzazione della viabilità interna</b> all'impianto
Flora, fauna ed Ecosistemi	Flora NULLO Fauna SIGNIF. MITIGATO Ecosistemi NULLO	<b>Flora NON NECESSARIE</b> - le lavorazioni interesseranno aree prive di vegetazione arborea o arbustive <b>Fauna NECESSARIE</b> - Moderazione velocità mezzi; uso di attrezzature dai ridotti dB(A); segnalazione luminosa dell'area di cantiere <b>Ecosistemi NON NECESSARIE</b> - le lavorazioni interessano aree con ecosistemi di ridotto interesse naturalistico
Paesaggio	NULLO	<b>NON NECESSARIE</b> - le lavorazioni non interessano aree vincolate dal punto di vista paesaggistico e/o con presenza di beni culturali

L'impatto ambientale di un impianto fotovoltaico durante la sua **fase di esercizio** (circa 20/25 anni) è praticamente nullo e quindi risultano **NON NECESSARIE** eventuali **misure di mitigazione e compensazione**. I soli impatti significativi sulle componenti ambientali saranno invece legati alle **componenti paesaggistiche** e alla **fauna**. Nel primo caso, lungo tutto il perimetro dell'impianto, verrà realizzata una **fascia di mitigazione larga 3,00 m.** nella quale verranno piantumate tipologie forestali tipiche dell'area, funzionali all'intervento e afferenti a due composizioni presenti nella zona, ossia: • "Macchia termofila con fillirea e/o lentisco prevalenti"; •



"Querceti mesofili e meso-termofili a prevalenza di roverella" (si veda la Carta Forestale estratta dal **Portale PODIS Basilicata** riportata a lato). Lo sviluppo verticale della recinzione perimetrale (h. 2,30 m.) verrà del tutto mitigato dalla piantumazione della *Pistacia lentiscus* (c.d. lentisco) o della *Quercus pubescens* (c.d. roverella) le quali, grazie a tagli e potature mirate, assumeranno il tipico portamento ad **"alberello"** (h. 2,30/2,50 m.). Lo sviluppo orizzontale della recinzione verrà invece mitigato con la piantumazione della sempreverde *Phyllyrea augustifolia* (c.d. fillirea) la cui regolare gestione porterà a formare **dense siepi** di altezze variabile tra 0,60 e 1,00 m. L'uso di specie tipiche dell'area per la mitigazione della recinzione:

- faciliterà l'attecchimento al suolo delle piantumazioni e la crescita delle specie;
- ridurrà in maniera considerevole eventuali "fallenze", l'uso di fitofarmaci e gli interventi di manutenzione (si eseguiranno solo controlli sulla crescita delle piante).
- aumenterà la biomassa foto-sinterizzante dell'area;
- migliorerà la connessione dell'area con la Rete Ecologica del territorio;

Inoltre la mitigazione dell'impianto verrà favorita anche:

- dall'installazione di una **recinzione metallica perimetrale plastificata di colore verde** a maglia quadrata **50x50mm in filo Ø 2.5**, che verrà infissa al suolo tramite **pali metallici Ø 48** (spess.1.4mm;

## SOLAR PROJECT FARM S.R.L.

Società con Socio Unico

Strada Comunale delle Fonticelle SNC – Capannone 3 – 65015 Montesilvano (PE)

tel. + 39 0874 67618 – fax + 39 0874 1862021

P.Iva e C.F. 02248390680

# SOLAR PROJECT FARM

h. 2,40 m.) zincati a caldo, ricoperti con polveri epossidiche e completamente amovibili. **Tale tecnica di infissione consentirà di fare a meno di getti di cemento “in opera”;**

- dall'infissione al suolo dei moduli fotovoltaici con un innovativo sistema di posa composto da **viti in ferro zincato a caldo** da posizionare nel terreno. **Anche tale soluzione permette di fare a meno di getti di cemento “in opera”.**

L'uso combinato di **pali metallici e viti** consentirà di mantenere la naturalità stessa del terreno in quanto non si andranno ad aggiungere componenti estranei (es. cemento) ed al contempo permetterà nella fase di dismissione dell'impianto, un ripristino rapido e totale dell'area occupata. Per quanto concerne la mitigazione degli impatti sulla **fauna locale** si procederà con la posa di segnali luminosi a led per la **creazione di percorsi per la libera circolazione degli animali** in modo che questi, nel loro cammino, non intersechino il perimetro dell'impianto.;A titolo riepilogativo si riportano nella successiva tabella: • i componenti ambientali; • l'entità degli impatti sui componenti; • le eventuali misure di mitigazione e compensazione.



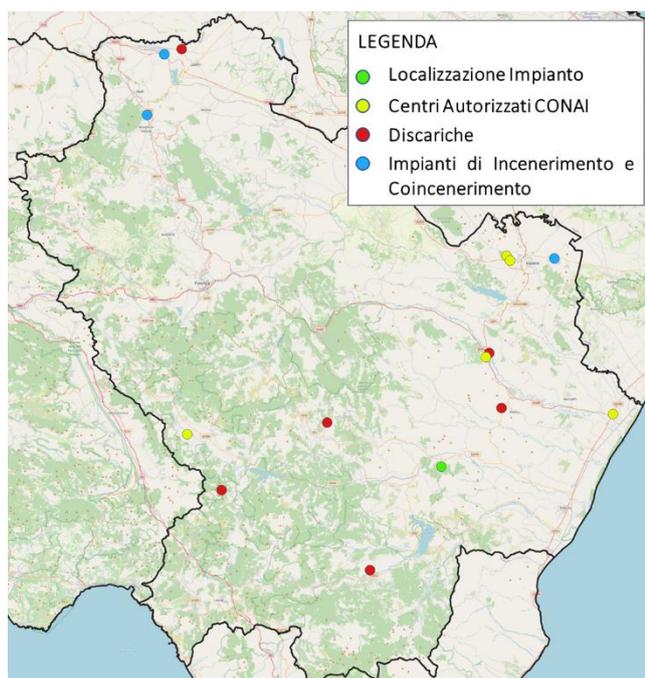
Componenti Ambientali	Entità Impatto	Misure di Mitigazione e Compensazione
Emissioni in Atmosfera	NULLO	<b>NON NECESSARIE</b> - l'impianto in esercizio non è fonte di emissioni inquinanti
Rumore	NULLO	<b>NON NECESSARIE</b> - l'impianto in esercizio non è fonte di vibrazioni ed i soli rumori emessi da inverter e trasformatori sono trascurabili
Ambiente Idrico	NULLO	<b>NON NECESSARIE</b> - l'impianto in esercizio non rilascia inquinanti nel sottosuolo ed il consumo di acqua è legato alle sole attività di pulizia dei pannelli (1/2 volte all'anno)
Suolo e Sottosuolo	POCO SIGNIF.	<b>NECESSARIE</b> - infissione nel terreno della recinzione e dei moduli fotovoltaici con sistemi completamente amovibili
Flora, fauna ed Ecosistemi	Flora NULLO Fauna SIGNIF. MITIGATO Ecosistemi NULLO	<b>Flora NON NECESSARIE</b> - l'impianto in esercizio non crea impatti sulla vegetazione <b>Fauna NECESSARIE</b> - segnalazione luminosa di percorsi che non si intersecano con l'impianto <b>Ecosistemi NON NECESSARIE</b> - l'impianto in esercizio non crea impatti sugli ecosistemi
Paesaggio	SIGNIF. MITIGATO	<b>NECESSARIE</b> - realizzazione di una fascia di mitigazione di 3 m. per la piantumazione di specie autoctone locali

Si sottolinea infine che la percezione visiva dell'impianto dal centro di Tursi e dalla SS 598 Fondo Valle d'Agri è del tutto inesistente.

Nella **fase di dismissione** dell'impianto verranno rapidamente ripristinate le condizioni attuali dell'area essendo le strutture utilizzate completamente amovibili. Da ciò deriva che le misure di mitigazione e compensazione risulteranno **NON NECESSARIE** in quanto gli interventi, date le caratteristiche delle strutture, avverranno in tempi rapidi e **senza arrecare impatti significativi** sulle componenti ambientali. I lavori, come già visto per la fase di realizzazione, produrranno solo impatti **poco significativi** legati alla **produzione di rumore** (mitigazione grazie all'utilizzo di macchine operatrici rispettose dei limiti di emissione dettati dalle vigenti normative e limitazione del traffico veicolare alle sole fasi di recupero delle strutture) ed alle **interferenze con la fauna locale** (mitigazione grazie alla moderata velocità dei mezzi d'opera lungo la viabilità locale e nelle aree di cantiere, all'utilizzo di attrezzature dalle ridotte emissioni sonore ed alla delimitazione delle aree da dismettere con **segnali luminosi**). A titolo riepilogativo si riportano nella successiva tabella: • i componenti ambientali; • l'entità degli impatti sui componenti; • le eventuali misure di mitigazione e compensazione.

# SOLAR PROJECT FARM

Componenti Ambientali	Entità Impatto	Misure di Mitigazione e Compensazione
Emissioni in Atmosfera	NULLO	<b>NON NECESSARIE</b> - non si prevedono attività o movimenti di mezzi d'opera tali da compromettere la qualità dell'aria o produrre emissioni clima-alteranti
Rumore	POCO SIGNIF.	<b>NECESSARIE</b> - uso di macchine operatrici dai ridotti dB(A); limitazione del traffico veicolare
Ambiente Idrico	NULLO	<b>NON NECESSARIE</b> - i consumi di acqua sono legati esclusivamente alle normali attività di dismissione dell'impianto
Suolo e Sottosuolo	NULLO	<b>NON NECESSARIE</b> - le strutture installate sono tutte completamente amovibili e non sono previsti attività di "riporto" di terra
Flora, fauna ed Ecosistemi	Flora NULLO Fauna SIGNIF. MITIGATO Ecosistemi NULLO	<b>Flora NON NECESSARIE</b> - le specie arboree/arbustive di mitigazione verranno mantenute in sito o cedute a vivai della zona <b>Fauna NECESSARIE</b> - moderazione velocità mezzi; uso di attrezzature dai ridotti dB(A); segnalazione luminosa delle aree da dismettere <b>Ecosistemi NON NECESSARIE</b> - le attività di ripristino interessano aree con ecosistemi di ridotto interesse naturalistico
Paesaggio	NULLO	<b>NON NECESSARIE</b> - la dismissione porterà ad un ripristino dell'area allo "stato di fatto"



I rifiuti prodotti nel corso dismissione dell'impianto (es. pannelli fotovoltaici, strutture fisse, opere elettriche, recinzioni, materiali ferrosi) verranno gestiti nel rispetto delle vigenti normative in materia e privilegiando, ove possibile, il recupero degli stessi. Per le fasi di **smaltimento** o **recupero/riciclo** Solar Project Farm SRL ha già individuato centri autorizzati al recupero ed allo smaltimento dei rifiuti prodotti tutti dislocati sul territorio della provincia di Matera e in generale della Regione Basilicata. In primo luogo, nella mappa a lato, si riporta la localizzazione delle **discariche**, degli **impianti di incenerimento/coincenerimento** e delle **società convenzionate CONAI**. Inoltre nella seguente tabella sono individuate **ulteriori società** presenti sul territorio che si occuperanno del recupero e dello smaltimento dei principali rifiuti prodotti in fase di dismissione ossia: ● **CER 16.02.14** (moduli fotovoltaici, inverter, trasformatori etc.); ● **CER 17.04.05** (recinzioni, pali di infissione, viti, materiali ferrosi vari etc.); ● **CER**

**17.04.01** (cavi in rame); ● **CER 17.01.01** (cemento).

Comune	Ragione sociale	Op. di recupero	Op. di smaltimento	Principali tipologie di rifiuti gestiti
Guardia Perticara (PZ)	SEMATAF - S.R.L.	R5, R13		0105;1502;1603;1610;1611; <b>1701</b> ;1705;1709;1902;1903;1908;1909;1912;1913
Rivello (PZ)	MEDORO TROTTA SRL	R5;R13		<b>1701</b> ;1703;1705;1708;1709
Avigliano (PZ)	ICOLOGY SRL	R5		<b>1701</b> ;1705;1709

## SOLAR PROJECT FARM S.R.L.

Società con Socio Unico

Strada Comunale delle Fonticelle SNC – Capannone 3 – 65015 Montesilvano (PE)

tel. + 39 0874 67618 – fax + 39 0874 1862021

P.Iva e C.F. 02248390680

# SOLAR PROJECT FARM

Comune	Ragione sociale	Op. di recupero	Op. di smaltimento	Principali tipologie di rifiuti gestiti
Anzi (PZ)	F.LLI MARTOCCIA S.N.C.	R4;R5;R13		1701;1709
Atella (PZ)	CONSORZIO SEARI S.R.L.	R3;R4;R5;R13	D1;D13	0402;0702;1501;1601;1602;1702;1704;1912;2001
Balvano (PZ)	RI.PLASTIC S.P.A.	R3;R4;R5;R13		1602;1706;2001
Barile (PZ)	INECO SRL	R5;R10;R13		1701;1703;1705;1708;1709
Chiaromonte (PZ)	FERRARA GIUSEPPE	R13	D1	0104;1701;1705;1709
Genzano di Lucania (PZ)	GENZANO ECOLOGIA S.R.L.	R13		0105;0201;0301;1501;1601;1602;1701;1702;1703;1704;1705;1706;1708;1709;1912
Lauria (PZ)	LUCANIA ROTTAMI SRL	R12;R13		1302;1601;1602;1606;1608;1704;2001
Lavello (PZ)	CALCESTRUZZI FAVULLO S.R.L.	R5		1001;1013;1201;1701;1703;1705;1708;1709;1912
Melfi (PZ)	G.I.S.A. SRL	R3;R12;R13		0201;0203;0702;0803;1501;1502;1601;1602;1701;1702;1704;1709;1912;2001;2002
Melfi (PZ)	ISAP S.R.L.	R5;R13		1601;1611;1701;1702;1703;1704;1705;1708;1709
Moliterno (PZ)	CRISCI ANGELO	R5		0104;1701;1703;1704;1705;1709;1909
Muro Lucano (PZ)	ECOLUCANA S.R.L.	R4;R13		1201;1601;1602;1704;1912
Tito (PZ)	PELLICANO VERDE SPA	R3;R4;R12;R13		0702;0803;1501;1502;1601;1602;1702;1704;1706;1709;1912;2001;2003
Muro Lucano (PZ)	ECOLOGICAL SYSTEMS S.R.L.	R3;R13	D15	0201;1501;1601;1602;1702;1709;1912
Oppido Lucano (PZ)	VIOLA S.R.L.	R4;R13		1201;1601;1602;1704;1912;2001
Palazzo San Gervasio (PZ)	EUROROTTAMI SNC	R13		1201;1302;1501;1601;1602;1606;1608;1610;1704;1901;1912;2001
Palazzo San Gervasio (PZ)	CENTRO BETON SRL	R5;R13		1701;1703;1705;1709
Pignola (PZ)	EREDI TRIVIGNO SNC	R5;R13		1602
Balvano (PZ)	IMP. TURLIONE SRL	R5;R13		1701;1703;1709
Roccanova (PZ)	LEONE FRANCESCO CONGLOM. S.R.L.	R5;R13		1701;1703;1705;1709
Pietragalla (PZ)	METAPLAST GRT SRL	R3;R4;R13	D5	0702;1201;1501;1601;1602;1704;1912
Satriano di Lucania (PZ)	COSTR. GEN. SANTANGELO SRL	R5;R13		1701
Tito (PZ)	ROVI SRL	R13		1701;1702;1703;1705;1709
Tito (PZ)	SO.CO.ECOLOGICA SRL	R5;R13		1701;1703;1705;1708;1709
Tito (PZ)	NEW ECOLOGY SYSTEM S.R.L.	R12;R13		1501;1610;1701;1705;1905;1912;2001;2002;2003

# SOLAR PROJECT FARM

Comune	Ragione sociale	Op. di recupero	Op. di smaltimento	Principali tipologie di rifiuti gestiti
Tito (PZ)	AGECO S.R.L.	R3;R12;R13		0201;0301;0702;0803;1501;1501;1502;1601; <b>1702</b> ;1702; <b>1704</b> ;1706;1908;1912;2001
Tito (PZ)	ROVI SRL	R5	D13;D15	1701; <b>1702</b> ;1703;1705;1709
Tito (PZ)	VALENZANO S.R.L.	R4;R13		1201;1501;1601; <b>1602</b> ; <b>1704</b> ;1912;2001
Tramutola (PZ)	P.F. DI PAGANO E FUSCO S.R.L.	R4;R13		1201;1501;1601; <b>1602</b> ; <b>1704</b> ;2001
Melfi (PZ)	VALENZANO S.R.L.	R4;R13		1201;1501;1601; <b>1602</b> ; <b>1704</b> ;1912
Venosa (PZ)	PATRUNO SAVINO	R4;R13	D4	0201;0702;1008;1201;1501;1501;1601;1602; <b>1701</b> ;1702; <b>1704</b> ;1708;1709;1912;2001
Salandra (MT)	GLOBUS COSTRUZIONI SRL	R5;R13		<b>1701</b> ;1703;1705;1709
Bernalda (MT)	GRIECO COSIMO DAMIANO S.R.L.	R5;R13		<b>1701</b> ;1703;1705
Matera (MT)	RIECO SUD SRL	R3;R4;R13		0201;0301;0402;0702;0803;1501;1602;1702; <b>1704</b> ;2001
Matera (MT)	NUZZACI STRADE SRL	R5		<b>1701</b> ;1703;1705;1709
Stigliano (MT)	ISAP S.R.L.	R5;R13		<b>1701</b>
Bernalda (MT)	DERARIO ECOLOGIA SRLS	R13		<b>1701</b> ;1703;1705;1709
Ferrandina (MT)	AURORA ECOLOGIA SRL	R4;R13		1601; <b>1602</b> ; <b>1704</b> ;1912;2001
Ferrandina (MT)	LA CARPIA DOMENICO S.R.L.	R3;R4;R5;R12;R13	D1;D13;D14;D15	0201;0203;0303;0402;0702;1201;1302;1308;1501;1502;1601; <b>1602</b> ;1603;1702; <b>1704</b> ;1709;1910;1912;2001;2002;2003
Ferrandina (MT)	ASTRA CONGLOM. S.R.L.	R5;R13		<b>1701</b> ;1703;1705;1709
Garaguso (MT)	BONANNO SNC DI L.BONANNO & C.	R5;R13		<b>1701</b> ;1703;1705;1709
Matera (MT)	DECOM SRL	R3;R4;R5;R12;R13		0803;1501;1601;1602; <b>1701</b> ;1702;1706;1709;1912;2001;2003
Ferrandina (MT)	SEMATAF S.R.L.	R5;R13		<b>1701</b> ;1705
Matera (MT)	SYMIA SRL	R4;R13		1007;1010;1501; <b>1602</b> ;1910
Matera (MT)	STAGNO FRANCESCO SAVERIO	R5;R13		0104;1013;1501; <b>1701</b> ;1702;1703; <b>1704</b> ;1705;1708;1709;2001
Matera (MT)	MORETTI ECORECUPERI SRL	R3;R4;R5;R13		0301;1201;1501;1601; <b>1602</b> ;1606;1702; <b>1704</b> ;1706;1912;2001;2003
Matera (MT)	EDILSTRADE DI MARZIO SRL	R5;R13		0104;1013; <b>1701</b> ;1702;1703;1705;1706;1708;1709
Montescaglioso (MT)	AZETA SERVICE	R3;R5;R13		<b>1701</b> ;1703;1705;1709
Montescaglioso (MT)	AMBIENTE PULITO SUD ITALIA SRL	R3;R4;R5;R10;R13		0301;0402;1501;1601; <b>1701</b> ;1703; <b>1704</b> ;1705;1709;1912;2001
Pisticci (MT)	SOGEMONT RAEI SRL	R3;R4;R5;R13	D15	<b>1602</b> ;1606;1912;2001

# SOLAR PROJECT FARM

Comune	Ragione sociale	Op. di recupero	Op. di smaltimento	Principali tipologie di rifiuti gestiti
Pisticci (MT)	GIANNONE GROUP SRL	R5;R13		1701;1703;1704;1705;1709
Policoro (MT)	INNELLA ECOLOGICA E RECUPERI S.A.S.	R4;R12;R13		1307;1501;1601;1602;1702;1704;1912
Policoro (MT)	SISTEMFER SNC	R3;R4;R5		0201;0702;1013;1302;1501;1601;1602;1606;1608;1701;1703;1704;1709;1912;2001
Rotondella (MT)	CO.GE.TA. S R L	R5;R13		1701;1703;1705;1709
Salandra (MT)	SANTINO FIORE SRL	R13		1701;1703;1705;1709
Aliano (MT)	PINTO S.R.L.	R5;R13		1701;1702;1703;1705;1709
Rotondella (MT)	SMEDA SRL	R5;R13		1701;1702;1703;1705;1708;1709
Tursi (MT)	SMEDA SRL	R13		1701;1703;1704;1705;1708;1709

**N.B. I centri e le società individuate saranno utilizzati da Solar Project Farm SRL anche per lo smaltimento ed il recupero/riutilizzo dei rifiuti prodotti nel corso delle fasi di realizzazione ed esercizio dell'impianto.**

Infine si sottolinea che l'area interessata dall'impianto e dalle opere di connessione **non è gravata da alcun demanio civico comunale** così come comunicato a Solar Project Farm SRL dal Dipartimento Politiche Agricole e Forestali – Ufficio sostegno alle imprese agricole, alle infrastrutture rurali e allo sviluppo della proprietà della Regione Basilicata in data **03/11/2020 (prot. 207083)**. **A tal proposito si rimanda al documento SPF\_INT 7**, ossia alla certificazione degli usi civici (già allegata alla documentazione amministrativa trasmessa in fase di presentazione dell'istanza di VIA presso gli uffici del Ministero della Transizione ecologica).

**7.2. Si richiede che il proponente, anche attraverso l'ascolto delle comunità locali, valuti efficaci misure compensative proporzionate all'impatto ambientale degli interventi che non sarà possibile mitigare**

In merito agli impatti ambientali che non sarà possibile mitigare Solar Project Farm SRL ha raggiunto con il comune di Tursi un accordo per la **riqualificazione della viabilità del centro abitato** a totale carico della stessa Solar Project Farm SRL in coerenza con quanto stabilito dall'art. 13 del disciplinare (miglioramento dei servizi ai cittadini) contenente le procedure per l'attuazione degli obiettivi del P.I.E.A.R. della Regione Basilicata. Quanto riportato è stato approvato dal Comune di Tursi con **Deliberazione N. 140 del Reg. Prot. N. 8921 del 13/10/2020** riportata in calce alla presente. **A tal proposito si rimanda al documento SPF\_INT 8**, ossia alla richiesta inoltrata al Comune di Tursi da Solar Project Farm S.R.L. integrata dalla delibera di approvazione delle opere di compensazione rilasciata dall'amministrazione comunale.

## 8. Piano monitoraggio ambientale

**8.1. integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale, con le relative metodiche, frequenze delle campagne e le modalità di elaborazione dei dati, inerente a tutti gli interventi proposti in valutazione per le varie matrici ambientali, redatto secondo le "Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)" e alle Linee guida SNPA 28/2020 recanti le "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale" approvate dal Consiglio SNPA il 9/7/2019"**

In risposta a tale richiesta di integrazione si rimanda ai contenuti presenti nell'elaborato **SPF\_INT\_14\_PIANO MONITORAGGIO AMBIENTALE**.

**SOLAR PROJECT FARM S.R.L.**

Società con Socio Unico

Strada Comunale delle Fonticelle SNC – Capannone 3 – 65015 Montesilvano (PE)

tel. + 39 0874 67618 – fax + 39 0874 1862021

P.Iva e C.F. 02248390680

# SOLAR PROJECT FARM

8.2. Presentazione di un programma globale dettagliato dei monitoraggi previsti in fase ante operam, in corso d'opera (per tutta la durata dei lavori) e post operam (per un periodo adeguato secondo le diverse componenti ambientali soggette al monitoraggio), indicando le azioni di prevenzione da porsi in atto in caso di individuazione di impatti significativi e/o negativi connessi con l'attuazione del progetto in esame

In risposta a tale richiesta di integrazione si rimanda ai contenuti presenti nell'elaborato **SPF\_INT\_14\_PIANO MONITORAGGIO AMBIENTALE**.

## 9. Impatti cumulativi

---

9.1. Si chiede di integrare lo studio degli impatti cumulativi indicando tutte le interferenze riscontrate tra l'impianto proposto in valutazione e ulteriori impianti da fonti rinnovabili (eolici o di altra tipologia) esistenti, in fase di cantierizzazione e già autorizzati

In risposta a tale richiesta di integrazione si rimanda ai contenuti presenti negli Elaborati Grafici Descrittivi **SPF\_INT 11**.

## Richieste di integrazioni del Ministero della Cultura

---

In risposta a tale richiesta di integrazione si rimanda ai contenuti presenti nella Relazione Paesaggistica **SPF\_INT 9** e nell'Elaborato Grafico Descrittivo **SPF\_INT 4**.

## Archeologia

---

Al fine dell'espletamento delle richieste di integrazione prescritte dalla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Basilicata e secondo la vigente normativa in materia di redazione del documento di Valutazione Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA) [ *D.P.C.M. 14 Aprile 2022 - TABELLA 3 – Attività di indagine prodromica di cui all'articolo 25, comma 1, Codice dei contratti* ] comprese nell'ambito della procedura di valutazione d'impatto ambientale (VIA) si rendono necessari i seguenti lavori:

1. Revisione e aggiornamento dei dati bibliografici e di archivio
2. Elaborazione grafica di ulteriori aree di potenziale archeologico
3. Elaborazione di tutta la documentazione richiesta in ambiente GIS
4. Ricognizioni di superficie (Survey)
5. Aero-fotointerpretazione archeologica

Per iniziare le attività di cui sopra, e in particolare per i punti 1e 4, è necessario concordare le modalità operative con il funzionario competente di zona, previa richiesta ufficiale di incontro da parte degli archeologi/società specializzate, incaricati dalla committenza. Solo dopo tale incontro tecnico si potranno fornire i tempi necessari per la redazione completa della documentazione integrativa richiesta dalla stessa Soprintendenza, generalmente quantificabili in circa 25-30 gg. lav.

Tutto ciò non ha consentito di poter concludere e rispondere compiutamente alla richiesta di integrazione relativa all'archeologia nei tempi stabiliti dal Vs spettabile ente. La stessa verrà trasmessa dalla scrivente non appena predisposta e terminata.

**SOLAR PROJECT FARM S.R.L.**

Società con Socio Unico

Strada Comunale delle Fonticelle SNC – Capannone 3 – 65015 Montesilvano (PE)

tel. + 39 0874 67618 – fax + 39 0874 1862021

P.Iva e C.F. 02248390680

# SOLAR PROJECT FARM

## Paesaggio

Al fine dell'espletamento delle richieste di integrazione prescritte dal competente Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in relazione alla documentazione fotografica richiesta con fotoinserimenti nitidi e completi di tutti gli elementi di impianto, che utilizzino come punti di ripresa punti di vista "sensibili e/o di belvedere, con particolare attenzione alle Aree calanchive limitrofe (IBA 196), centri abitati limitrofi, beni monumentali presenti in area vasta, la proponente ha provveduto a realizzare un accurato studio di intervisibilità partendo dalle seguenti considerazioni:

4. Utilizzo di topografia attraverso l'uso di DTM a 5m;
5. Esclusione di tutti gli ostacoli verticali a partire dal punto di vista all'impianto (quindi non sono stati considerati fabbricati, vegetazioni, recinzioni, muri ecc.) tutto quanto a vantaggio di sicurezza;
6. Altezza media del punto di vista pari 1,60 m.

I risultati di tale studio sono rappresentati nell'elaborato **SPF\_INT 11 "Planimetria dell'intervisibilità e degli impatti cumulativi"**, allegato alla presente.

Come si evince dall'analisi del sopracitato elaborato, l'impianto **non risulta visibile** dai centri abitati limitrofi, dai beni monumentali presenti in area vasta e dalle aree calanchive limitrofe (IBA 196).

La società proponente, nella più ampia disponibilità e trasparenza si impegna a produrre eventuali ulteriori fotoinserimenti che il Ministero della Cultura Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed il Ministero della Transizione Ecologica riterranno necessari per valutare l'impatto visivo dell'impianto.

Si rimanda, inoltre all'elaborato **SPF\_INT 10 "Carta dei vincoli e delle interferenze"**, alla scala 1:4000, con individuazione delle aree non idonee e dei relativi buffer secondo quanto disposto dalla L.R. 54/2015 e dal D.Lgs 42/2004. Di seguito, una tabella con l'elenco dei beni monumentali e delle relative distanze dalle aree di impianto individuate dai 3 centroidi relativi ai 3 lotti.

### Elenco beni monumentali nell'intorno dell'area di impianto:

COD_R	COMUN	DENOM	RIF_CATAST	DECRETO	RIF_NORMA	UBICAZIONE	PROVINCI	ID
	E				T		A	
<b>BCM_010</b> <b>D</b>	Aliano	"Palazzo Caporale"	F. 19; P. 601, sub.1, 3, 4, 5	D.D.R n. 98 del 03/05/2005	art. 10 D.lgs 42/2004	P.zza Portella, Via Collina - Centro Storico	MT	2
<b>BCM_397</b> <b>D</b>	Sant' Arcangelo	"Palazzo Molfese"	F. 35; P. 270 sub. 1,2,3,4,5,6,8,9,10	D.D.R. del 29/04/2003	art. 10 D.lgs 42/2004	Via Garibaldi	PZ	95
<b>BCM_398</b> <b>D</b>	Sant' Arcangelo	"Masseria Molfese"	F. 29; P. 160, 161	D.D.R. n. 135 del 08/09/2005	art. 10 D.lgs 42/2004	Loc. Montecellese	PZ	96
<b>BCM_426</b> <b>D</b>	Stigliano	"Acquedotto e Mulino Gannano"	F. 100; P. 36 (parte), 132 (parte)	D.D.R. n. 205 del 10/11/2006	art. 10 D.lgs 42/2004	Loc. Gannano, lungo la S.P. Gannano - Montalbano	MT	10 5
<b>BCM_466</b> <b>D</b>	Tursi	"Masseria Caprarico"	F. 1; P. 26 sub. 1,2,3,4	D.D.R. n. 21 del 29/03/2007	art. 10 D.lgs 42/2004	Loc. Caprarico	MT	10 7
<b>BCM_080</b> <b>D</b>	Colobraturo	"Masseria Modarelli"	F. 9; P. 9	D.M. del 31/05/1997	art. 10 D.lgs 42/2004	Agro rurale	MT	12 7
<b>BCM_403</b> <b>D</b>	Sant' Arcangelo	"Masseria Difesa Monte Scardaccione"	F. 43; P. 19	D.M. del 25/08/1992	art. 10 D.lgs 42/2004	Agro rurale	PZ	33 4
<b>BCM_402</b> <b>D</b>	Sant' Arcangelo	"Ruderi della Cavallerizza"	F. 13; P. 14, 340, 341, 342, 442, 574	D.M. del 21/06/1999	art. 10 D.lgs 42/2004	Agro rurale	PZ	37 6

### SOLAR PROJECT FARM S.R.L.

Società con Socio Unico

Strada Comunale delle Fonticelle SNC – Capannone 3 – 65015 Montesilvano (PE)

tel. + 39 0874 67618 – fax + 39 0874 1862021

P.Iva e C.F. 02248390680

# SOLAR PROJECT FARM

<b>BCM_399 D</b>	Sant' Arcangelo	"Palazzo Scardaccione"	F. 34; P. 67	D.M. del 10/10/1998	art. 10 D.lgs 42/2004	C.so Umberto I - Centro Storico	PZ	39 5
<b>BCM_400 D</b>	Sant' Arcangelo	"Palazzo di Gese"	F. 34; P. 57, 106, 109	D.M. del 09/01/1990	art. 10 D.lgs 42/2004	Via Palazzo - Centro Storico	PZ	39 6
<b>BCM_401 D</b>	Sant' Arcangelo	"Chiesa e Convento di S. Maria d'Orsoleo"	F. 30, 31; P. 13, A	D.M. del 27/10/1954	art. 10 D.lgs 42/2004	Fraz. Orsoleo	PZ	39 7
<b>BCM_404 D</b>	Sant' Arcangelo	"Torre Molfese e Cappella S. Croce"	F. 19; P. 194, 195, 191	D.M. del 31/12/1997	art. 10 D.lgs 42/2004	C.da Mederico di S. Brancato	PZ	39 8
<b>BCM_467 D</b>	Tursi	"Complesso Conventuale di S.Francesco"	F. 24; P. A, 53, 54, 446	D.M. del 29/01/1991	art. 10 D.lgs 42/2004	Agro rurale	MT	42 1
<b>BCM_427 D</b>	Stigliano	"Masseria Palazzo S. Spirito"	F. 64; P. 3, sub. 2	Decl. del 12/07/1989	art. 10 D.lgs 42/2004	Agro rurale	MT	42 9
<b>BCM_428 D</b>	Stigliano	"Masseria Caputo"	F. 92; P. 7, sub.1	D.M. del 11/06/1990	art. 10 D.lgs 42/2004	Agro rurale	MT	43 0
<b>BCM_429 D</b>	Stigliano	"Masseria Grancia di S. Martino"	F. 87; P. 23, 40	D.M. del 07/09/1989	art. 10 D.lgs 42/2004	Agro rurale	MT	43 1
<b>BCM_082 D</b>	Craco	Ex Monastero Francescani con Chiesa S. Pietro	F. 29; P. A, P. 2 sub. 1,2,3,5,6,8,9,10, P. 3 sub 1,3	D.D.R. n. 86 del 22/07/2013 e D.D.R. n. 221 del 21/11/2013	art. 10 D.lgs 42/2004	Agro rurale lungo strada comunale Craco-Montalbano Jonico	MT	52 2
<b>BCM_468 D</b>	Tursi	Ex Chiesa S. Anna	F. 28, P. 1058, sub. 1	D.S.R. n. 07 del 26/01/2016	art. 10 D.lgs 42/2004	SP degli Aranceti di Tursi	MT	53 2
<b>BCM_405 D</b>	Sant' Arcangelo	Ruderi della Cavallerizza (Ampliamento)	F. 11; P. 10, 11, 12, 13, 551, 1306, 1308, 1309	D.S.R. n. 1 del 08/07/2015	art. 10 D.lgs 42/2004	C.da Giardini	PZ	55 5
<b>BCM_435 D</b>	Stigliano	"Masseria Gannano di sotto"	F. 104; P. 3/1	D.M. del 11/12/1989	art. 10 D.lgs 42/2004	Agro rurale	MT	59 9
<b>BCM_4681</b>	Tursi	Ex Chiesa S. Anna	F. 28; parte delle P. 90, 93, 167, 197, 1058, 1085	D.S.R. n. 07 del 26/01/2016	art. 45 D.lgs 42/2004	SP degli Aranceti di Tursi	MT	60 1

## Distanza beni monumentali – Stazione Utente

<b>InputID</b>	<b>TargetID</b>	<b>Distance [m]</b>
2	STAZIONE_UTENTE_TURSI	11687.69
95	STAZIONE_UTENTE_TURSI	8960.809
96	STAZIONE_UTENTE_TURSI	4721.006
105	STAZIONE_UTENTE_TURSI	6391.542
107	STAZIONE_UTENTE_TURSI	4002.15
127	STAZIONE_UTENTE_TURSI	6614.849
334	STAZIONE_UTENTE_TURSI	5597.248
376	STAZIONE_UTENTE_TURSI	8244.514
395	STAZIONE_UTENTE_TURSI	9069.615
396	STAZIONE_UTENTE_TURSI	9022.11
397	STAZIONE_UTENTE_TURSI	11583.66
398	STAZIONE_UTENTE_TURSI	10552.01
421	STAZIONE_UTENTE_TURSI	10147.63

### SOLAR PROJECT FARM S.R.L.

Società con Socio Unico

Strada Comunale delle Fonticelle SNC – Capannone 3 – 65015 Montesilvano (PE)

tel. + 39 0874 67618 – fax + 39 0874 1862021

P.Iva e C.F. 02248390680

# SOLAR PROJECT FARM

429	STAZIONE_UTENTE_TURSI	13407.77
430	STAZIONE_UTENTE_TURSI	4661.477
431	STAZIONE_UTENTE_TURSI	10592.03
522	STAZIONE_UTENTE_TURSI	11972.3
532	STAZIONE_UTENTE_TURSI	9795.689
555	STAZIONE_UTENTE_TURSI	8270.368
599	STAZIONE_UTENTE_TURSI	9470.157
601	STAZIONE_UTENTE_TURSI	9794.916

## Distanza beni monumentali – Centroidi impianto

INPUTID	TARGETID	DISTANCE [M]
2	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_1	12365.21
2	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_2	12624.46
2	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_3	12626.1
95	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_1	10060.45
95	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_2	9990.992
95	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_3	9325.891
96	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_1	5742.497
96	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_2	5422.699
96	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_3	4424.348
105	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_1	5279.961
105	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_2	5402.579
105	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_3	6264.728
107	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_1	2891.451
107	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_2	3023.391
107	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_3	3933.031
127	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_1	7340.314
127	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_2	6889.088
127	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_3	5851.652
334	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_1	6599.555
334	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_2	6262.013
334	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_3	5244.018
376	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_1	9251.638
376	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_2	9302.586
376	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_3	8866.752
395	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_1	10163.64
395	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_2	10105.3
395	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_3	9458.927
396	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_1	10114.2
396	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_2	10059.48
396	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_3	9419.739
397	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_1	12668.9
397	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_2	12625.08

### SOLAR PROJECT FARM S.R.L.

Società con Socio Unico

Strada Comunale delle Fonticelle SNC – Capannone 3 – 65015 Montesilvano (PE)

tel. + 39 0874 67618 – fax + 39 0874 1862021

P.Iva e C.F. 02248390680

# SOLAR PROJECT FARM

397	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_3	11992.64
398	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_1	11605.94
398	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_2	11606.77
398	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_3	11059.56
421	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_1	9722.909
421	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_2	9345.261
421	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_3	9149.894
429	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_1	13212.72
429	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_2	13696.77
429	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_3	14438.09
430	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_1	4410.142
430	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_2	4891.893
430	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_3	5656.818
431	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_1	10770.61
431	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_2	11192.61
431	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_3	11665.66
522	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_1	10892.57
522	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_2	11195.23
522	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_3	12210.25
532	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_1	9459.792
532	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_2	9055.178
532	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_3	8767.958
555	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_1	9282.399
555	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_2	9328.687
555	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_3	8883.387
599	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_1	8567.475
599	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_2	8424.066
599	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_3	8834.017
601	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_1	9458.845
601	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_2	9054.278
601	CAMPI_IMPIANTO_TURSI_3	8767.24